

## Migliorano le condizioni del nostro Vescovo

Continuano a migliorare le condizioni di salute del nostro Vescovo Salvatore Boccaccio che resta ricoverato presso l'ospedale Umberto I del capoluogo. In occasione di questo aggiornamento, vi rinnoviamo l'invito a pregare per la sua salute e a ringraziare il Signore per i miglioramenti avvenuti in questi ultimi giorni.



L'immagine più recente del nostro Vescovo, risalente al 4 gennaio scorso, giorno del Convegno organizzato in occasione del XX anniversario della sua Ordinazione Episcopale

## 16<sup>a</sup> GIORNATA DEL MALATO Si concludono oggi le celebrazioni all'Annunziata



I loghi delle due associazioni

Quest'anno i tradizionali appuntamenti di preghiera che vedono protagonisti le sezioni locali dell'Unitalsi e della Siloe assumono un significato ancora maggiore, poiché ricorrono i 150 anni dall'apparizione della Madonna di Lourdes.

Dopo il triduo di preghiera di giorni scorsi, presieduto giovedì da don Tonino Antonetti, assistente spirituale dell'Unitalsi, venerdì da don Giuseppe Sperduto, assistente spirituale della Siloe e ieri da don Stefano Di Mario, vice assistente dell'Unitalsi.

Oggi, invece, il programma prevede alle ore 17 il Santo Rosario e alle 17.30 la S. Messa presieduta dal parroco, don Angelo Bussotti, al cui termine i fedeli si dirigeranno in corteo verso la chiesa di Sant'Antonio da Padova per la tradizionale e suggestiva fiaccolata per le strade della parte alta del capoluogo.



Sottosezione di Frosinone

# 150<sup>o</sup>

delle apparizioni a Lourdes



Il triduo si terrà nella parrocchia S. MARIA ANNUNZIATA IN TREVINO

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO:

ORE 16.30 SANTO ROSARIO

ORE 17.00 SANTA MESSA presieduta da don Tonino Antonetti assistente diocesano U.N.I.T.A.L.S.I.

VENEDI 8 FEBBRAIO:

ORE 16.30 SANTO ROSARIO

ORE 17.00 SANTA MESSA presieduta da don Giuseppe Sperduto assistente diocesano S.I.L.O.E.

SABATO 9 FEBBRAIO:

ORE 16.30 SANTO ROSARIO

ORE 17.00 SANTA MESSA presieduta da don Stefano Di Mario vice assistente dell'U.N.I.T.A.L.S.I.

DOMENICA 10 FEBBRAIO:

ORE 17.00 SANTO ROSARIO

ORE 17.30 SANTA MESSA presieduta dal parroco don Angelo Bussotti

Dopo la Santa Messa di domenica 10 febbraio avrà luogo la fiaccolata che terrà inizio presso la parrocchia S. Antonio di Padova.

UNITALSI



L'Unitalsi e la Siloe  
Frosinone-Veroli-Ferentino

www.avvenirefrosinone.it

Il manifesto delle celebrazioni

L'Abc della liturgia/43

## Il corpo nella liturgia: i gesti

PIETRO JURA\*

Gesti se ne fanno tanti nella vita, e anche in chiesa. L'uomo comunica con i suoi simili soltanto mediante il suo corpo: uno sguardo, una parola, una carezza... Ed è pure con il suo corpo che l'uomo incontra Dio, specialmente nella celebrazione liturgica. Si ascolta e si guarda, ci s'inchina o si alzano le mani, si è bagnati con l'acqua e unti con l'olio, si mangia e si beve. La liturgia cristiana plasma così in noi il corpo spirituale dell'uomo nuovo che muore e risorge in Cristo. Osserviamo i gesti più comuni della celebrazione per capirli

meglio e per eseguirli meglio.

**Segno della Croce:** è il più diffuso tra i gesti; occupa un posto preminente in ogni celebrazione; iniziamo e concludiamo la liturgia con il segno della croce. Prima del Vangelo ci segniamo sulla fronte, sulla bocca e sul petto per chiedere che la Parola penetri nella nostra mente, nelle nostre parole e nel nostro cuore. Si potrebbe dire che questo gesto riassume tutto il mistero della salvezza... Con esso, ricordando simbolicamente il battesimo, si esprime che Gesù, risorto da Dio Padre per la potenza dello Spirito Santo, è il Signore della

propria vita e che tutto quello che si compie nella celebrazione lo si deve al sigillo battesimal che segna in maniera indelebile i credenti come appartenenti a Cristo. Quando facciamo il segno della croce in qualsiasi altro momento, il primo significato è che la nostra vita sia

conforme a quella di Cristo. Questa è la protezione principale che possiamo ricevere.

**Salutare:** la liturgia è comunitaria, ed ha quindi i riti che indicano il rispetto delle persone. Il gesto di saluto è normale, ricorre tante volte e si esprime in modi diversi. Il più conosciuto consiste nell'allargare le braccia da parte del sacerdote presidente che dice: "Il Signore sia con voi" e a cui si risponde: "E con il tuo spirito" (cf. ad es.



OGMR 50). Esistono però altri formulari, riportati dai libri liturgici. Vi sono poi anche altri modi di salutare, sia Dio che i fratelli: l'altare viene salutato con un bacio, o con un inchino, o con l'incenso; i fratelli vengono salutati con gli inchini, con la rivenenza, con l'incenso.

(continua la prossima settimana)

\*Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano ([liturgia-fr@virgilio.it](mailto:liturgia-fr@virgilio.it))

## Recapiti dell'Ufficio per le Comunicazioni sociali

Volete inviare materiale o segnalare iniziative che si svolgono nella vostra parrocchia, o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento?

Per far pubblicare articoli e foto è sufficiente inviarli per posta elettronica all'indirizzo [avvenirefrosinone@libero.it](mailto:avvenirefrosinone@libero.it). Per chi non potesse mediane internet, si può segnalare la notizia per telefono al 328/7477529 (Roberta) oppure lasciando il materiale nell'apposita cartellina presso la segreteria della Curia, a Frosinone; l'importante è che ciò avvenga *entro il martedì di ogni settimana*. Per ricevere informazioni sulle iniziative dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali sono validi i medesimi recapiti. Buona domenica!



PHOTOSEARCH

E la prossima settimana su Avvenire...

- L'articolo sull'odierna presentazione di un volume sulla storia della popolosa contrada del Giglio di Veroli e della sua chiesa (nella foto, un'immagine).



- Il programma dell'incontro del Papa con i giovani, in calendario in Vaticano nel prossimo mese di marzo;